

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE 2021

PUNTO 2 O.D.G.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2020, AI SENSI DELL'ART. 11 bis-, D.LGS. N. 118/2011.

PRESIDENTE – Prego assessore. Vi prego di rientrare assolutamente nei tempi, perché tutti quanti siamo impegnati in altre cose.

ASSESSORE CAPODIECI – Grazie Presidente, buonasera a tutti e a tutte. Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Il principio contabile applicato prevede che il Comune predisponga l’elenco di tutti i suoi enti strumentali controllati e partecipati e ne verifichi la rilevanza ai fini dell’area del consolidamento.

Questo documento non si sostituisce al Bilancio del Comune, ma lo integra. La sua redazione, di responsabilità dell’ente di riferimento, deriva dalla rielaborazione dei dati dei bilanci dei singoli organismi; non è quindi da considerarsi come un aggregato di dati già esistenti, ma piuttosto il risultato di un lavoro di integrazione e rettifica al fine di rappresentare un’unica entità economico patrimoniale.

La sua funzione è quella di presentare le informazioni contabili sul complesso economico del Gruppo Ente Locale come se si trattasse di un’unica impresa: detto altrimenti, di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo come unica entità distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono.

Il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo, sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato. Il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell’organo di revisione. Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Il Comune capogruppo ha approvato, con la deliberazione di Giunta comunale n. 140 del 21.09.2021 di approvazione dello schema di bilancio consolidato dell’esercizio 2020 del Comune di Trepuzzi, due distinti elenchi: - l’elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica”; l’elenco degli enti inclusi nell’area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell’esercizio 2019 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. Questo 2020 era, c’era il refuso qui.

Alla luce dei principi enunciati, l’elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica” è il seguente:

Farmacia comunale, società mista, controllata, diretta con la percentuale del 51%; servizi pubblici ambientali s.p.a. società mista pubblico privata partecipata gestione diretta 5%; Gal Valle della Cupa, società a responsabilità illimitata, partecipata, a gestione diretta, 1,16%; gruppo di azione locale Valle della Cupa nord Salento, società a responsabilità illimitata, partecipata, gestione indiretta, 25,88%.

Rispetto all’esercizio precedente si rileva che la situazione rimane confermata.

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell’area di consolidamento occorre evidenziare che le società:

- Servizi Pubblici Ambientali Spa, non ritenuta rilevante in quanto già da due anni non operativa e quindi non più direttamente incaricata di pubblico servizio, oltre alla circostanza di averne già previsto la messa in liquidazione e successivo scioglimento in fase di revisione ordinaria delle partecipate ai sensi di legge. Si aggiunge che l’Ente ha dato l’assenso al Comune di Campi Salentina per l’avviso di interesse

pubblico finalizzato alla cessione delle quote pubbliche di partecipazione da parte dei diversi Comuni possessori di quote di partecipazione;

- G.a.l. Valle della Cupa srl, non ritenuta rilevante sia per essere una società costituita da enti pubblici e privati esclusivamente per utilizzare risorse specifiche comunitarie come da Regolamento della stessa UE e sia per la circostanza di non essere stata pienamente operativa nell'esercizio 2018;

- Gruppo d'Azione Locale Valle della Cupa Nord Salento, non rilevante in quanto non in attività nell'esercizio di riferimento.

Tali partecipazioni sono considerate irrilevanti, per cui possono non essere inserite nell'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato.

L'unica società che viene inclusa nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente è la Farmacia Comunale di Trepuzzi srl trattandosi di società mista partecipata e controllata con quota del 51%.

Si evidenzia che l'Ente Capogruppo, in sede di deliberazione del suo bilancio di previsione 2019/2021, ha previsto la completa dismissione della sua partecipazione attraverso la cessione delle quote possedute, oltre alla alienazione anche dell'immobile sede anche operativa della stessa società partecipata.

Il primo avviso di asta pubblica, pubblicato nei primi mesi del 2020 è andato deserto ed è in corso di redazione il secondo avviso d'asta per la cessione delle quote che sarà pubblicato entro l'esercizio finanziario 2021. Il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Trepuzzi, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria degli Enti e delle Società che compongono il Gruppo, identificate dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 19.11.2020.

L'evidenza più importante che risulta dal bilancio consolidato 2020 rispetto a quello dell'anno precedente è quella relativa al risultato economico positivo per euro 853.809,79 e al conseguente aumento del Patrimonio netto, che passa da euro 29.808.353,72 ad euro 30.681.829,88. Il risultato negativo del 2019 con il quale il Comune di Trepuzzi ha chiuso il rendiconto 2019 per effetto del calcolo del FCDE 2019 con il metodo normale, risulta in termini patrimoniali parzialmente assorbito. Si evidenzia come, invece, la società Farmacia comunale di Trepuzzi srl, oggetto del consolidamento, presenta un costante incremento degli utili che passano da euro 137.511,00 del 2019 ad euro 151.628,00 del 2020, al netto delle relative imposte. Il Responsabile del Settore economico-finanziario conferma che sono in corso gli atti per la pubblicazione del II avviso di asta pubblica.

Riguardo ai criteri di valutazione, non sono state apportate variazioni, in quanto, sono irrilevanti sia il volume delle immobilizzazioni sia quello degli ammortamenti; peraltro, sono altresì non eccessivamente rilevanti nel bilancio della società partecipata i proventi ed oneri straordinari.

Per realizzare il nostro bilancio consolidato abbiamo usato quindi il metodo integrale che prevede l'inclusione totale per sommatoria degli elementi patrimoniali attivi e passivi e chiede i conti economici ed i bilanci delle aziende comprese nel consolidato, ad esclusione delle operazioni infragruppo.

Quindi siamo pervenuti alla realizzazione del nostro bilancio consolidato che vede un risultato economico d'esercizio di euro 853.809,79, nel 2019 -2.864.147,75.

Il totale del patrimonio netto è di euro 30.681.829,88, nel 2019 29.808.353,72 ed un patrimonio attivo TOTALE di euro 49.005.620,13, nel 2019 euro 47.613.571,29.

L'Organo di Revisione osserva che il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020 del Comune di Trepuzzi offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica, secondo quanto previsto dalle vigenti norme e dai principi contabili. Rispetto all'esercizio precedente si rileva che la situazione rimane confermata.

Esprime quindi giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2020.

Chiedo a questo Consiglio Comunale di approvare il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020.

PRESIDENTE – Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Siamo arrivati a discutere il quinto bilancio consolidato. Il 30 settembre 2017 abbiamo discusso il primo bilancio consolidato relativo al 2016. In quel caso, come ha ricordato

L'assessore, quando si parla di bilancio consolidato cominciammo da allora a integrare (incomprensibile) 2016, in particolare la parte patrimoniale con i dati relativi a quelle che erano le società partecipate dal Comune. La ricognizione delle partecipate possedute al 31 dicembre 2016 vede il quadro che ha enunciato l'assessore, che è semplicemente quello che abbiamo confermato anche in questa circostanza. Ovvero, il 30 dicembre scorso c'è stata in Consiglio comunale la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche dirette e indirette ed è stato di fatto confermato lo stesso schema. In più nella proposta di delibera del 30 dicembre 2020 si confermò la dismissione della partecipazione nella farmacia comunale e di una diversa ipotesi gestionali per la s.p.a., la società servizi pubblici ambientali. Di fatto avevamo confermato in quella sede, sempre il 30 dicembre del 2020, quali erano le partecipazioni da mantenere e le azioni di razionalizzazione, ovvero quali erano le partecipate, quindi la s.p.a. e la farmacia che erano oggetto di razionalizzazione, in particolare di dismissione.

Ha ricordato l'assessore che in questo caso, in questo passaggio, abbiamo visto che l'ente, quindi il Comune di Trepuzzi, ha dato assenso al Comune di Campi Salentina per l'avviso di interesse pubblico finalizzato alla cessione di tutte quante le quote della s.p.a.. Quindi rimane la farmacia comunale, ovvero nel perimetro di consolidamento rimane la farmacia comunale. Rispetto a questa configurazione che è quella conosciuta dal 2017 siamo chiamati a votare la proposta di delibera per l'approvazione del bilancio consolidato 2020, ovvero discutiamo e votiamo questa proposta di delibera perché la farmacia comunale ha le caratteristiche per il consolidamento del bilancio visto la partecipazione del 51%.

Vediamo quindi il capitolo della farmacia comunale. Non posso che rimarcare quelle che sono state le mie personali considerazioni fatte in diverse occasioni. Comincio dalla fine, facendo i vari punti di consistenza. Lo stato dell'arte dice che come si evince dalla delibera del 14 settembre scorso e come dalla relazione del revisore, e come ha ricordato l'assessore, siamo in procinto di bandire il secondo avviso di asta pubblica. Dal rendiconto, quindi è importante a mio avviso sempre condividere quale è il quadro, sono andato a prendere dal 2016 al 2020 quello che è lo stato di salute della farmacia, ovvero il capitolo dividendi società mista farmacia comunale. Nel 2016 avevamo che questo capitolo di entrata valeva 40.000 euro, è andato via via provvedendo, siamo arrivati a 61.000 con il rendiconto del 2020. Infatti la cifra citata dall'assessore, che viene riportata dal revisore, parla di incostante incremento degli utili, 137.000, adesso siamo a 151.000.

Altro punto di consistenza, abbiamo visto, prendiamo come riferimento il bilancio di previsione ultimo approvato esattamente due mesi fa. Sempre il capitolo di dividendi società mista farmacia comunale vediamo che questa crescita della farmacia è consolidata. Al titolo IV, quindi l'entrata in conto capitale, si prevede la dismissione alienazione dell'immobile, mentre al titolo V entrate da riduzione da attività finanziarie, il capitolo di cessione delle quote, se cubava nel 2020 650.000 euro sappiamo che adesso è stato valorizzato con l'importo di 1.220.000 euro. In totale si prevede un introito di 1.360.000. Si prevede per far fronte all'estinzione anticipata di un mutuo. Rispetto al bilancio precedente, invece, si prevedeva che di 650.000 euro 65.000 servivano per l'estinzione dei mutui, i restanti per la manutenzione del patrimonio dell'ente.

Cosa dissi il 30 settembre 2017? In quella seduta quando ragionando sul discorso di quello che era lo stato finanziario dell'ente, come variabile, per venire a conoscenza, parlai quanto valesse la farmacia. Neanche avessi commesso un sacrilegio. Infatti in Consiglio comunale dissi: abbiamo detto che la motivazione per conservazione la partecipazione è stata quella di offrire un servizio nella zona del paese che risultava sprovvista, allora in questo senso lo scopo è stato raggiunto, quindi la funzione strumentale della partecipazione potrebbe reputarsi tecnicamente conclusa. A margine dissi: indipendentemente dal fatto che la si venda o la si conservi, visto lo stato positivo della farmacia, indipendentemente dalla soluzione, è a mio avviso coerente utilizzare l'andamento positivo della farmacia comunale, facendone ricadere i benefici in termini di servizi di sostegno e protezione delle fasce più deboli. Sappiamo che l'ente locale non distribuisce utili, a maggiore ragione vale quello che ho detto prima, perché deve offrire benefici e servizi alla comunità. Arriviamo al 16 maggio 2019 con il bilancio di previsione 2020-2022 e troviamo nel titolo V entrate da riduzione attività questi 150.000 euro che sono a garanzia degli equilibri di bilancio.

Però nella discussione emerge che il valore comunque, infatti l'abbiamo visto, della farmacia, era intorno al milione di euro. Sarebbe intorno al milione di euro. Quindi il titolo IV conferma i 160.000

euro per quanto riguarda il valore per l'alienazione dell'immobile. Conclusione, le scelte operate sulla farmacia comunale ci dicono che il margine di manovra, ossia il vincolo è stato rappresentato dal pareggio di bilancio, ovvero, la gestione delle quote della farmacia è funzionale alla riduzione delle spese certe, quindi dare respiro ai bisogni di cassa che tanto ci costano in termini di anticipazione di tesoreria e interessi annessi.

Fin dalla discussione del primo bilancio consuntivo espressi forti timori circa la soluzione da porre in atto nei bilanci a venire a garanzia degli equilibri di bilancio. Con quei numeri era legittimo da parte mia chiedere quale fosse il valore della farmacia. Abbiamo visto che la vendita diverrà fondamentale nella misura in cui garantirà una reale inversione di tendenza.

Veniamo al discorso della s.p.a., perché anche questo credo che sia motivo di discussione. Sappiamo che la... assessore, dice non operativa da due anni, ma di fatto noi il servizio è da settembre 2017... Non è operativa in quanto continuava a offrire altri servizi?

ASSESSORE CAPODIECI – (Fuori microfono)

CONSIGLIERE SCARPA – Era un dettaglio, giusto per fare mente locale. Sappiamo che è prevista la messa in liquidazione e il successivo miglioramento. Ogni volta ho ricordato che... abbiamo visto che la liquidazione doveva concludersi a margine dei pagamenti dell'atto transattivo che è stato stabilito il 15 dicembre del 2017, quando convenimmo di versare alla s.p.a. 2.116.000 euro. Con determina 749 del 13 agosto scorso abbiamo pagato le ultime due fatture di 257.000 euro, quindi quella transazione è conclusa. Nel corso di questi ultimi anni si è parlato della possibilità che la s.p.a. rientrasse nell'eventuale gestione di un centro di compostaggio. In merito a ciò occorre avere le idee chiare e essere oppositori preparati di quelle politiche che vedono il rifiuto come un affare, invece di vederlo come un falso problema. Oltre a quella transazione... a me è rimasto indelebile il fatto che il 19 febbraio 2019 un altro atto transattivo, ovvero quello con la Progetto Ambiente provincia di Lecce, che tratta in quel di Cavallino il CDR, fu aperto il contenzioso per una rimodulazione di quelle che erano le quote da versare. Tutti i sette Comuni della provincia di Lecce si opposero a questo, tutti i Comuni sono rimasti soccombenti e noi in quella data abbiamo stabilito di corrispondere, appunto, alla Progetto Ambiente 378.000 euro.

PRESIDENTE – Consigliere, un minuto.

CONSIGLIERE SCARPA – Sì, arrivo alle conclusioni. Ho trattato la questione rifiuti in diversi modi, diverse interpellanze, mozioni, piuttosto che atti anche pratici, organizzando convegni opponendomi attraverso un comitato con diversi amici all'inserimento della discarica di rifiuti non pericolosi in località Ghetta. È quasi assurdo che una potenziale ricchezza come quella della gestione dell'organico rappresenti, invece, un costo altissimo per la comunità. A corredo voglio ricordare un passaggio del dottor Bisconti quando il 5 novembre 2019 in commissione io gli chiedevo quale era lo stato dell'arte rispetto ai debiti fuori bilancio e lui mi disse che in quel momento avevamo 480.000 euro di pignoramento in tesoreria. E io gli chiesi: ma è stata fatta la mappatura globale di quelli che potevano essere i potenziali contenziosi?

PRESIDENTE – Consigliere, deve concludere.

CONSIGLIERE SCARPA – Al netto di eventuali contenziosi legati nell'ambito dei rifiuti. Arrivo al termine e dico che il mio voto contrario si giustifica anche per quanto scritto nella relazione del rendiconto 2020. Mi riferisco all'evoluzione della farmacia comunale. Questo passaggio dimostra che con le mancanze degli anni precedenti che hanno determinato la messa in vendita della farmacia siamo arrivati al punto di non ritorno. E ci si è aggrappati agli ori di famiglia.

PRESIDENTE – Prego consigliere Renna.

CONSIGLIERE RENNA – Vi chiedo scusa innanzitutto ma una congiuntivite mi obbliga a rimanere con gli occhiali da sole. Lo so che non è rispettoso nei confronti dell'aula.

Noi chiaramente così come abbiamo fatto precedentemente esprimiamo la nostra intenzione di voto contrario, soprattutto in virtù delle dichiarazioni che abbiamo già espresso soprattutto alla questione farmacia comunale. Abbiamo in più occasioni detto quali sono le nostre... perché siamo contrari a questa presa di posizione e lo ribadiamo anche ora. Come poco fa l'assessore ha detto, se non vado errato, vi è stato un incremento. Quando facevo l'arbitro, il mio Presidente quando parlava e qualcuno faceva... si fermava e stava fermo. Si chiamava Reggiani.

Le motivazioni le abbiamo espresse, è inutile ripetere sempre le stesse cose. Per questi motivi noi esprimiamo il nostro voto contrario.

PRESIDENTE – Prima di passare alla votazione, c'è un emendamento tecnico per mero errore materiale. Per cui leggo l'emendamento. Passiamo alla votazione dell'emendamento e poi del punto così come emendato. A pagina 5 nella frase “entrambi gli elenchi sono stati aggiornati nell'attività di esercizio 2019, per tener conto di quanto è avvenuto nel corso della gestione” dell'esercizio 2019 va sostituito con “dell'esercizio 2020”. Poi a pagina 6 la frase “il bando di cessione delle quote è in corso di definizione e sarà pubblicato entro l'esercizio finanziario 2020” va sostituito con la seguente: “Il primo avviso di asta pubblica pubblicato nei primi mesi del 2021 è andato deserto, è in corso di redazione il secondo avviso d'asta per la cessione delle quote che sarà pubblicato entro l'esercizio 2021”. Passiamo alla votazione di questo emendamento.

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Votiamo per il punto così come emendato.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 9

CONTRARI – 5

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 9

CONTRARI – 5